

VareseNews

Trionfo per "Fame chimica" al Museo del Tessile

Pubblicato: Lunedì 20 Dicembre 2004

Si attendeva un successo, è stato un trionfo. La proiezione gratuita di "**Fame chimica**" al Museo del Tessile di Busto Arsizio è stata seguita da **centinaia di giovani**. «Erano talmente tanti che non si riusciva ad entrare nella sala» (che, lo ricordiamo, ha una capienza di circa 300 posti a sedere, ndr) raccontano gli organizzatori.

La serata è stata organizzata dall'**Anpi** e dal **Gruppo Spontaneo Antifascista** come momento culturale e di aggregazione, rivolto soprattutto al mondo dei giovani cui il film è dedicato. La trama descrive le vuote giornate di un gruppo di ragazzi che vivono nei dintorni di un'immaginaria **Piazza Yuri Gagarin** in un quartiere periferico di Milano, la **Barona**, alle prese con la **mancanza di prospettive** per il futuro, la **precarietà** di lavori malpagati, il **razzismo** verso gli immigrati, la **microcriminalità**. Un luogo, insomma, dove le uniche... "**aspirazioni**" sono quelle dei tossicodipendenti.

A questo ritratto amaro ed ironico delle **periferie urbane** di oggi, frutto della rielaborazione di un **cortometraggio** girato negli anni Novanta dai due registi, **Paolo Vari** e **Antonio Bocola**, si accompagna una colonna musicale importante, con "pezzi" di musicisti come **Pino Daniele**, **Al Mukawama**, **Zion Train**, **il gruppo 'E Zezi**, **Subsonica**, **Ludovico Einaudi**, **Royalize** e altri ancora. Tutti sono stati coinvolti nel progetto dell'opera da **Luca "Zulu" Persico**, **leader dei 99 Posse**, che nel film ricopre un ruolo assimilabile a quello del **coro** nelle tragedie greche.

La serata al Museo del Tessile, dopo la proiezione del film, è proseguita fin dopo la mezzanotte con l'**incontro-dibattito tra i due registi e il pubblico**. «Vari e Bocola sono stati molto disponibili e pronti all'incontro con i ragazzi, è stata una **serata assolutamente appagante** per un film che ha mostrato una spaccato impietoso della società di oggi» concludono gli organizzatori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it